### **COMUNE DI MASSANZAGO**

### Provincia di Padova

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA PROPOSTA DI** 

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI** 

*ILREVISORE UNICO* 

Tiberio Ravarotto

#### Comune di Massanzago

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5R del 4 marzo 2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Massanzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 4 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

#### PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Massanzago è stato nominato con delibera consiliare n. 19 del 30.04.2015, esecutiva;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 2 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 2 marzo 2017 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - h) il rendiconto di gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, che sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - la deliberazione di Giunta Comunale nr. 17 del 02.03.2017 con la quale il comune ha verificato l'insussistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

- per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- I) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (contenuto anche nel DUP);
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), (contenuta anche nel DUP);
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008); (contenuto anche nel DUP)
  - s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008:
  - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

#### e i sequenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità:
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 2 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019; The

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art.24 del D.L. n.</u> 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

16hb

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 17.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8R in data 23.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	474.314,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	64.614,38
b) Fondi accantonati	50.766,42
c) Fondi destinati ad investimento	166.950,00
d) Fondi liberi	191.983,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	474.314,51

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	752.931,88	717.775,39	976.589,43
Di cui cassa vincolata	1.048,36	1.048,36	1.048,36
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.153,58	21.795,60	19.976,00	19.976,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	436.771,25	291.016,91		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	119.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva				
1	e perequativa	1.997.227,04	2.036.153,00	2.032.608,00	2.037.062,00
2	Trasferimenti correnti	155.501,95	147.543,00	147.743,00	147.943,00
3	Entrate extratributarie	233.091,29	193.482,00	174.730,00	178.090,00
4	Entrate in conto capitale	328.703,38	239.372,95	483.266,92	169.195,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		120.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.040.698,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	796.000,00	607.500,00	607.500,00	607.500,00
	TOTALE	4.551.221,66	3.844.050,95	3.945.847,92	3.639.790,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.152.146,49	4.156.863,46	3.965.823,92	3.659.766,00

Mahb

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI	:	:	0,00	0,00	0,00
	AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		2.312.730,50	2.305.544,60	2.310.467,00	2.281.725,00
1	STEDE CONNENTS	previsione di competenza	2.312.730,00		laman a company	
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	21.795,60	288.250,09 19.976,00	78,966,04 19.976,00	0,00 19.976,00
	CAESE IN CONTO CARITALE		855.908,38	603.794,86	412.556,92	157.500,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	833.506,36			
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	291.466,91	291.466,91 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI		0.00	0.00	0.00	0.00
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
10,000,000,000,000		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	146.809,61	140.024,00	135.300,00	113.041,00
	:	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIOSOKA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.040.698,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	the state of the s	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
progression of the second		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	796.000,00	607.500,00	607.500,00	607.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
* *************************************		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	ΤΟΤΑLΕ ΠΤΟLΙ	previsione di competenza	5.152.146,49	4.156.863,46	3.965.823,92	3.659.766,00
		di cui già impegnato		579.717,00	78.966,04	•
	; ;	di cui fondo pluriennale vincolato	313.262,51	19.976,00	19.976,00	19.976,00
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.152.146,49	4.156.863,46	3.965.823,92	3.659.766,00
	ļ.,	di cui già impegnato*		579.717,00	78.966,04	•
		di cui fondo pluriennale vincolato	313.262,51	19.976,00	19.976,00	19.976,00

Ab UM

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta a seguito del riaccertamento straordinario l'emersione di disavanzo o avanzo tecnico.

#### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivì a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici:
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

AUG

#### 2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI			
		ANNO 2017			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di				
	riferimento	976.589,43			
TITO					
LI					
	Entrate correnti di natura tributaria,				
1	contributiva e perequativa	2.065.900,00			
2	Trasferimenti correnti	204.127,77			
3	Entrate extratributarie	229.890,00			
4	Entrate in conto capitale	258.968,83			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	120.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	607.500,00			
	TOTALE TITOLI	3.986.386,60			
7	OTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.962.976,03			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PE	R TITOLI
TITO		PREVISIONI
LI		ANNO 2017
1	Spese correnti	2.642.302,04
2	Spese in conto capitale	837.034,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	140.024,00
	Chiusura anticipazioni di istiutto	
5	tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	644.819,51
	TOTALE TITOLI	4.764.180,04
	SALDO DI CASSA	198.795,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.048,36.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

1646

#### Comune di Massanzago

TITOL		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				976.589,43
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
1	pereq.	523.187,95	2.036.153,00	2.559.340,95	2.065.900,00
2	Trasferimenti correnti	66.157,18	147.543,00	213.700,18	204.127,77
3	Entrate extratributarie	49.596,56	193.482,00	243.078,56	229.890,00
4	Entrate in conto capitale	20.664,21	239.372,95	260.037,16	258.968,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	7. A. W	-
6	Accensione prestiti	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.793,32	607.500,00	610.293,32	607.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	662.399,22	3.844.050,95	4.506.450,17	4.962.976,03
1	Spese correnti	528.493,67	2.305.544,60	2.834.038,27	2.642.302,04
2	Spese in conto capitale	248.417,34	603.794,86	852.212,20	837.034,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-		
4	Rimborso di prestiti		140.024,00	140.024,00	140.024,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	37.319,51	607.500,00	644.819,51	644.819,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	814.230,52	4.156.863,46	4.971.093,98	4.764.180,04
	SALDO DI CASSA	- 151.831,30	- 312.812,51	- 464.643,81	198.795,99

Abul

#### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

# BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
(+)	21.795,60	19.976,00	19.976,00	
(-)				
(+)	2.377.178,00	2.355.081,00	2.363.095,00	
(+)			V	
(-)	2.305.544,60	2.310.467,00	2.281.725,00	
	19.976,00	19.976,00	19.976,00	
ļ	28.585,00	33.351,00	35.468,00	
(-)				
(-)	140.024,00	135.300,00	113.041,00	
	-	-		
<u></u>	46.595,00	- 70.710,00	- 11.695,00	
		SULL'EQUILIBRIO I	EX ARTICOLO 162,	
	-	_	-	
(+)	46.595,00	70,710,00	11.695,00	
<u> </u>	-	*		
(-)		<u>-</u>	-	
(-)		<del>-</del>		
	(-) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (+) (+)	(-) (+) 2.377.178,00  (+) 2.305.544,60  19.976,00 28.585,00  (-) 140.024,00	(+) 2.377.178,00 2.355.081,00 (+) (+) 2.305.544,60 2.310.467,00 19.976,00 28.585,00 33.351,00 (-) 140.024,00 135.300,00 - 46.595,00 - 70.710,00 GGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO ENTI LOCAL!	

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo delle entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

<u>L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196</u> distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	0.00		2.56
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese per incarichi professionali	20.000,00	5.000,00	3.000,00
Rimborsi tributari, tariffari ecc.	10.750,00	10.750,00	10.750,00
altre da specificare			
TOTAL	E 30.750,00	15.750,00	13.750,00

#### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Fondo pluriennale vincolato	312.812,51	19.976,00	19.976,00	
Titolo 1	2.036.153,00			
Titolo 2	147.543,00	<u> </u>	<u> </u>	
Titolo 3	193.482,00	174.730,00	178.090,00	
Titolo 4	239.372,95	483.266,92	169.195,00	
Titolo 5				
Totale entrate finali	2.929.363,46	2.858.323,92	2.552.266,00	

SPESE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Titolo 1	nation to the second se	2.305.544,60	2.310.467,00	2.281.725,00	
Titolo 2		603.794,86	412.556,92	157.500,00	
Titolo 3					
1.5.4	Totale spese finali	2.909.339,46	2.723.023,92	2.439.225,00	
	Differenza	20.024,00	135.300,00	113.041,00	

#### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti il fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

# 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4R del 4 Marzo 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

# 7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

#### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.L.gs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM</u>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 14 di 34

11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 76 dell' 11.10.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi, dal 24.10.2016 al 23.12.2016 reg. n. 832;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'<u>art. 128 del D.Lgs. 163/2006</u>, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario:
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3R in data 28 febbraio 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### 8. Verifica della coerenza esterna

#### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Soll

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

7-2019 Jo M Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

# BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota	(+)	21795,60	19.976,00	19.976,00
finanziata da entrate finali) A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	291016,91		-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		*	*
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)  B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+) (+)	312.812,51 2.036,153,00	19.976,00 2.032,608,0	19.976,00 2.037.062,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) (+)	147.543,00 193.482,00	147.743,00 174.730,00	147.943,00 178.090,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) (+)	239.372,95	483.266,92	169.195,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	to an account the contract the		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) (+)	2.285.568,60	2,290,491,00	2.261749,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup> H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) (-)	28.485,00	33.25100	35.368,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	1,165,00	1,165,00	1.165,00
(H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.255.918,60	2.256.075,00	2,225.216,00
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	603.794,86	412.556,92	157.500,00
<ul> <li>Pondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)</li> <li>Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)</li> </ul>	(+) (-)			-
Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-		
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide al fini del saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	603.794,86	412.556,92	157.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	*	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)  M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)			The second secon
	(-)			talks on engine sar per segment to be seen to
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		40.650,00	189,692,00	169.550,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-FL-M)	'''			

<sup>1)</sup> Si tratta di spazi finanziari acquisiti in anni precedenti da restituire

46M6

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

#### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si ricorda che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate nell'anno 2016 e confermate per l'anno 2017 tenendo conto della riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, le esenzioni dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli a titolo professionale, gli imbullonati, ecc.
- Il gettito è previsto in € 640.000,00 mentre quello derivante dall'attività accertativa per euro 45.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 210.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

#### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 590.000,00 stimando sulla base delle entrate accertate come da indicazioni ARCONET.

#### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Con la conferma delle tariffe anche per l'anno 2017, il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.300,00.

#### TARI

La gestione della tariffa rifiuti è affidata all'ente gestore del servizio Etra Spa la quale sottopone all'ente, per presa d'atto, il piano finanziario e relative tariffe applicate che verranno deliberate dal Consorzio Bacino Padova Uno.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

2015	2015	2017	2018	2019
42.000,00	29.170,00	2.000,00		
41.246,21	19.358,10	45.000,00	54.708,00	64.162,00
-	,	10.000,00	10.000,00	10.000,00
83.246,21	48.528,10	57.000,00	64.708,00	74.162,00
	42.000,00	42.000,00 29.170,00 41.246,21 19.358,10	42.000,00 29.170,00 2.000,00 41.246,21 19.358,10 45.000,00 10.000,00	42.000,00       29.170,00       2.000,00         41.246,21       19.358,10       45.000,00       54.708,00         -       -       10.000,00       10.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	spese/costi	spese/costi	%
	Previsione	Previsione	copertura
utilizzo palestre	57.200,46	13.000,00	22,73%
trasporto scolastico	102.508,00	31.627,00	30,85%
trasporto sociale	3.000,00	200,00	6,67%
utilizzo sale	22.941,57	2.000,00	8,72%
servizio doposcuola	6431,00	2520,00	39,19
TOTALE	192.081,03	49.347,00	25,69%

#### Fondo Crediti dubbia esigibilità

Il Comune di Massanzago ha individuato, tra le entrate del titolo 1 e 3, quelle che posssono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, come elencate nella tabella di seguito tenuto conto dell'andamento degli ultimi anni.

	Quota da accantonare 2017 70%	Stanziamento bilancio 2017	Quota da accantonare 2018 85%	Stanziamento bilancio 2017	Quota da accantonare 2019 100%	Stanziamento bilancio 2019
Proventi Assistenza Scolastica	1.169,00	1.670,00	1.419,00	1.670,00	1.670,00	1.670,00
Recupero evasione	1.165,00	1.665,00	0,00	0,00	0.00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 19 di 34

Soul

TOTALE	19.938,00	28.485,00	28.263,00	33.250,00	35.368,00	35.368,00
Recupero evasione tributaria TASI	3.552,00	5.075,00	4.314,00	5.075,00	5.075,00	5.075,00
ICI Recupero evasione tributaria IMU	14.052,00	20.075,00	22.530,00	26.505,00	28.623,00	28.623,00
tributaria						

Il metodo seguito per la determinazione della percentuale da applicare allo stanziamento di previsione al fine di determinare l'ammontare del FCDE è quello della media aritmetica semplice; l'accantonamento previsto in bilancio è pari al 100% di ciascuna entrata, considerata la percentuale di insoluti. E' doveroso precisare che la normativa prevede un accantonamento minimo del 70% per l'anno 2017, del 85% per l'anno 2018 del 100% per l'anno 2109. L'accantonamento integrale del FCDE consente all'Ente di utilizzare l'avanzo di amministrazione ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione 2016.

Si precisa che fino all'anno 2014 il calcolo del FCDE è stato effettuato con un metodo extracontabile, come previsto dai principi contabili.

	Fondo crediti dubbia esigil	bilità	
	Previsione entrate 2017	F.C.D.E.	%
Proventi assistenza scolastica	31.627,00	1.670,00	5,28
Recupero evasione tributaria ICI	2.000,00	1.665,00	83,25
Recupero evasione tributaria IMU	45.000,00	20.075,00	44,61
Recupero evasione tributaria TASI	10.000,00	5.075,00	50,75

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono riscosse dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese che riversa ad ogni comune la quota di spettanza.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 40.156,00 e sono destinati con atto della Giunta Comunale n.12 del 2 marzo 2017 per il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 come sottoriportato:

ARTICOLO CDS	Codice Mecc/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 208 lettera a)	10.5-1.03.01.02.000	Acquisto di beni.	€ 2.000,00
	10.5-1.03.02.09.000	Prestazione di servizi	€ 2.012.41
		Totale art. 208 lettera a)	€ 4.012,41
Art. 208 lettera c)	10.5-1.03.02.09.000	Prestazione servizi	€ 7.919,28
		Totale art. 208 lettera	€ 7.919,28

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

A6446 Pagina 20 di 34

Quote non vincolate		infrastrutture stradali- acquisto beni Totale art. 142)	€ 28.224,04
	10.5-1.03.01.02.000	Manutenzione	€ 8.000,00
Art. 142	10.5-1.03.02.09.000	Manutenzione infrastrutture stradali- prestazione servizi	€ 20.224,04

#### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	206.846,14	0,00
2016	147.371,16	19,38
2017	166.195,00	28,04
2018	167.195,00	42,29
2019	167.195,00	6,99

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

16 Mb

#### **B) SPESE**

#### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIO	NE	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
	1 - Organi istituzionali	1	286.810,19	59.821,00	60.425,00
		2			
	2 - Segreteria generale	1	121.107,18	143.670,45	153.696,00
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	141.037,77	129.856,00	133.701,00
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	43.486,68	41.166,00	39.026,00
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	I	136.206,62	107.161,00	84.991,00
1 - Servizi		2			
istituzionali		3			
	6- Ufficio tecnico	l	254.938,48	243.430,00	237.308.00
		2			***************************************
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	127.199,53	133.486,00	134.886,00
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	44.546,69	66.800,00	66.800,00
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	6.191,63	6.500,00	6.500,00
	10 - Risorse umane	1	98.511,57	99.523,15	95.870,00
	II - Altri Servizi Generali	1	40.944,21	212.376,00	210.830,00
		2			
	Totale Missione 1	.,, -,,,	1.300.980,55	1.243.789,60	1.224.033,00
	I - Uffici giudiziari	1			
2 - Giustizia		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
	1 - Polizia locale e amministrativa	I			
3 - Ordine		2			
pubblico e sicurezza	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1			
		2			
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00
4- Istruzione	1- Istruzione prescolastica	1	77.000.00	77.000,00	77.000,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

9 Pagina 22 di 34

diritto allo studio		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	216.562,15	207.144,30	202.716,92
		2			
	4-Istruzione universitaria	1	4.500.00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	125.676,10	138.124,00	145.463.00
	7- Diritto allo studio	1	22.819,82	27.700,00	30.000,00
	Totale Missione 4		446.558,07	449.968,30	455.179,92
	1- Valorizz, beni int.storico	J	64.579,52		
5 - Tutela		2			
valorizzazione beni, attività	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	102.803.91	232.811.00	275.340,00
culturali		2			
	Totale Missione 5		167.383,43	232.811,00	275.340,00
	1 - Sport tempo libero	1	83.450,00	121.750,00	39.950,00
6 -Politiche		2			
giovanili, sport,	2 - Giovani	1	300,00	500,00	500,00
tempo libero		2			
	Totale Missione 6		83.750,00	122.250,00	40.450,00
	1 - Svíluppo e valor.turismo	1	5.440,67	2.000,00	2.000,00
7 -Turismo		2			
	Totale Missione 7		5.440,67	2.000,00	2.000,00
	1 - Urbanistica assetto territorio	1	15.376.55	8.000,00	6.000,00
8 - Assetto		2			·····
territorio edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica	1			
autativa		2			
	Totale Missione 8		15.376,55	8.000,00	6.000,00
	1 - Difesa del suolo	1			
794-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-		2			
000-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	44,106,08	49.300,00	45.300,00
		2			
<b>V</b>	3 - Rifiuti	1	2.000.00	1.000,000	1.000,00
L. Aller and L. Al		2			
	4 - Servizio idrico integrato	1			
		2			
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1			
ambiente		2			
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	850,00	1.000,000	1.000,00
		2			
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1			
		2			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	366,00		
		2			
	Totale Missione 9		47.322,08	51.300,00	47.300,00

Abllb

#### Comune di Massanzago

	2 - Trasporto Pubblico locale	1	850,00	1.000,00	1.000,00
		2			
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	783.911,72	466.388,11	326.667,00
an itto ana moonita		2			
	Totale Missione 10		784.761,72	467.388,11	327.667,00
	1- Sistema di protezione civile	1	18.973,56	3.500,00	3.500,00
11 0		2			
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1			
		2			
	Totale Missione 11		18.973,56	3.500,00	3.500,00
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	49.759.00	37.535,00	37.525,00
		2			
	2- Interventi per disabilità	1	600,00	600,00	600,00
		2			
	3- Interventi per anziani	I	17.900,00	20.100,00	20.800,00
		2			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
12 - Diritti sociali,	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	6.600,00	8.250,00	6.600,00
politiche sociali e		2			
famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1			
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	13.320,42	13.800,00	13.800,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	162.255,48	165.688,00	176.350,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	200,00	200,00	200,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	17.479,50	18.144,45	17.530,00
		2			
	Totale Missione 12		268.114,40	264.317,45	273.405,00
	T fite-initiana conitonia	1			
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	200,00	200,00	200,00
Salute	Totale Missione 13		200,00	200,00	200,00
		,		***************************************	
	1 - Industria, PMI e Artigianato	l	700,00	400,00	400,00
14 - Sviluppo	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	4.598,05	5.800,00	5.800,00
economico,	3 - Ricerca e innovazione	l			
competitività	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1		10 200 00	10 300 00
	utilità Totale Missione 14		5.298,05	10.200,00 16.400,00	10.200,00 <b>16.400,00</b>
	1 - Servizi per sviluppo mercato	1	3.361.25	1.000,00	1.000,00
15 Dolltishs 11	lavoro		2 to 2 to 40 to		
15 - Politiche per il lavoro e la		2			
formazione professionale	2 - Formazione professionale	1			
	3 - Sostegno all'occupazione	1			
	Totale Missione 15		3.361,25	1.000,00	1.000,00
16 - Agricoltura,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1			
polit.agroalim,	2 - Caccia e pesca	1			
pesca	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00

ybll

17 - Energia e	1 - Fonti energetiche	1	2.800,00	2.750,00	2.750,00
divers. fonti energetiche	Totale Missione 17		2.800,00	2.750,00	2.750,00
18 - Relazioni con auton, territ,e	Relazioni finanz.con altre aut.  Terr.	1			
locali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni	l - Relazioni internazionali e coop.	1			
internazionali	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
	1- Fondo di riserva	1	6.921,82	14.015,00	13.383,00
20 - Fondi e	2 - FCDE	1	10.231,73	28.485,00	33.251,00
accantonamenti	3 - Altri fondi	I	1.165,00	1.165,00	1.165,00
	Totale Missione 20		18.318,55	43.665,00	47.799,00
	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO				
50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	146.809,61	140.024,00	135.300,00
pubblico	Totale Missione 50		146.809,61	140.024,00	135.300,00
60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.040.698.00	500.000,00	500.000,00
finanziarie	Totale Missione 60		1.040.698,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per	I- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	796.000.00	607.500,00	607.500,00
conto terzi	Totale Missione 99		796.000,00	607.500,00	607.500,00
	TOTALE SPESA		5.152.146,49	4.156.863,46	3.965.823,92

#### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	627.316,29	632.975,15	649.022,00	650.605,00
102 imposte e tasse a carico ente	78.185,43	71.783,00	68.840,00	68.860,00
103 acquisto beni e servizi	814.029,59	828.585,55	813.562,00	785.664,00
104 trasferimenti correnti	596.440,28	584.306,00	594.760,00	595.460,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	20.454,67	18.467,00	16.058,00	14.177,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrat	51.997,32	67.086,90	61.750,00	61.750,00
110 altre spese correnti	36.674,37	102.341,00	106.475,00	105.209,00
TOTALE	2.225.097,95	2.203.203,60	2.310.467,00	2.281.725,00

#### Spese di personale

6 UN

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità:
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.831,26;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge 296/2006</u> rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 747,165,53;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3R in data 28/02/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101 compreso fpv	699.298,70	632.795,15	649.022,00	650.605,00
Spese macroaggregato 103	21.262,38	61.103,45	54.453,00	54.453,00
rap macroaggregato 102	43.320,56	40.084,00	40.584,00	40.584,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Spesa personale Federazione dei Comuni del Camposampierese	100.862,95	104.017,86	104.017,86	104.017,86
Altre spese: Spesa reimputata con FPV		19.976,00	19.976,00	19.976,00
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	864.744,59	857.976,46	868.052,86	869.635,86
(-) Componenti escluse (B)	117.579,06	122.512,03	122.512,03	122.512,03
FPV Spesa da rinviare nell'anno successivo		19.976,00	19.976,00	19.976,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	747.165,53	715.488,43	725.564,83	727.147,83

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 747.165,53.

# Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 60.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 26 di 34

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	differenza
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.341,78	80,00%	2.068,36	268,00	-1.800,36
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	447,60	50,00%	223,80	223,00	-0,80
Formazione	2.925,43	50,00%	1.462,72	1.462,00	-0,72
Automezzi	Rendiconto 2011 3.094,94	70,00%	928.48	2.728,48	+1.800.00
Arredo	Spesa media 2010/2011 666,40	20,00%	133,28	0,00	133.28
TOTALI			4.816,40	4.681,48	-135,16

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2017**

16 MM

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.815,00	18.769,00	26.815,00	8.046,00	10(
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1670,00	1.159,00	1670,00	501,00	10(
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-			
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		
TOTALE GENERALE	28.485,00	19.938,00	28.485,00	8.547,00	100
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	28.485,00	19.938,00	28.485,00	8.547.00	101
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

#### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO ALFCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31580,00	26.844,00	31580,00	4.736,00	100
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1670,00	1419,00	1670,00	251,00	100
TIT, 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	•	-	_		
TOTALE GENERALE	33.250,00	28.263,00	33.250,00	4.987,00	100
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	33.250,00	28.263,00	33.250,00	4.987,00	100
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	O	0	O	

#### **ANNO 2019**

TITOLI	B ILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	33.698,00	33.698,00	33.698,00		100
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1670,00	1670,00	1670,00		100
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	_	-	_		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-			
TOTALE GENERALE	35.368,00	35.368,00	35.368,00		100
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	35,368,00	35.368,00	35.368,00		100
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0		0	

#### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto: anno 2017 - euro 14.015,00 pari allo 0,61% delle spese correnti; 76W

anno 2018 - euro 13.383,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno <b>201</b> 9
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.165,00	1.165,00	1.165,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.165,00	1.165,00	1.165,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e risulta essere pari a Euro 14.015,00=.

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non esternalizzato servizi.

#### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con decreto sindacale n. 3 del 9 aprile 2015, prot. n. 2878 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot n. 4243 del 22.4.2016 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

4600

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

€ 603.794,86 per l'anno 2017

€ 412.556,92 per l'anno 2018

€ 157.500,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri; l'ente ha altresì provveduto a quantificare il FPVdi parte capitale.

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
Fondo Pluriennale vincolato	291.016,91		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni		200.000,00	
cntributo per permesso di costruire	119.600,00	96.485,00	155.500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	45.117,95	116.071,92	· ·
trasferimenti in conto capitale da altri	28.000,00		2.000,00
mutui	120.000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

#### Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili; nei limiti disposti dall'<u>art.1, comma 138 della</u> Legge n.228 del 24/12/2012.

#### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20	COMPETENZA ANN 2017	О
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.114.558,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	114.833,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	286.604,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.515.995,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	1	
Livello massimo di spesa annuale	(+)	251.599,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanz TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	zie di cui all'articolo 207 del (-)	20.454,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanz TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	zie di cui all'articolo 207 del (-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitar	mento (+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		231.144,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO	:	<b>!</b>
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.373.518,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.373.518,77
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazion	ii pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	35.749,61	20.454,67	18.467,00	16.058,00	14.177,00
entrate correnti	2.559.057,00	2.312.730,50	2.305.544,60	2.310.467,00	2.281.725,00
% su entrate correnti	1,40%	0,88%	0,80%	0,70%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.286.957,65	1.511.201,19	1.373.518,15	1.353.494,15	1.218.194,15
Nuovi prestiti (+)			120.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	267.997,81	137.683,04	140.024,00	135.300,00	113.041,00
Estinzioni anticipate (-)	507.758,65				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.511.201,19	1.373.518,15	1.353.494,15	1.218.194,15	1.105.153,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	
Oneri finanziari	35.749,61	20.454,67	18.467,00	16.058,00	14.177,00	
Quota capitale	775.756,46	137.683,04	140.024,00	135.300,00	113.041,00	
Totale	811.506,07	158.137,71	158.491,00	151.358,00	127.218,00	

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

#### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti nell'anno 2018 sarà possibile a condizione che sia rispettata la programmazione come da piano delle alienazioni

#### Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresi divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### CONCLUSION

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'<u>articolo 239 del TUEL</u> e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

#### L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del <u>TUEL</u> e dalle norme del <u>D.Lgs. n.118/2001</u> e dai <u>principi contabili applicati n.4/1</u> e n. <u>4/2</u> allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio:
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE